

Geografia del commercio internazionale

Francesca Krasna

Prof. Ass. di Geografia Economico-Politica

DEAMS – Sezione di Geografia Economico-Politica

Università degli Studi di Trieste

Via Tigor 22 – 34100 TRIESTE

email: francescak@econ.units.it

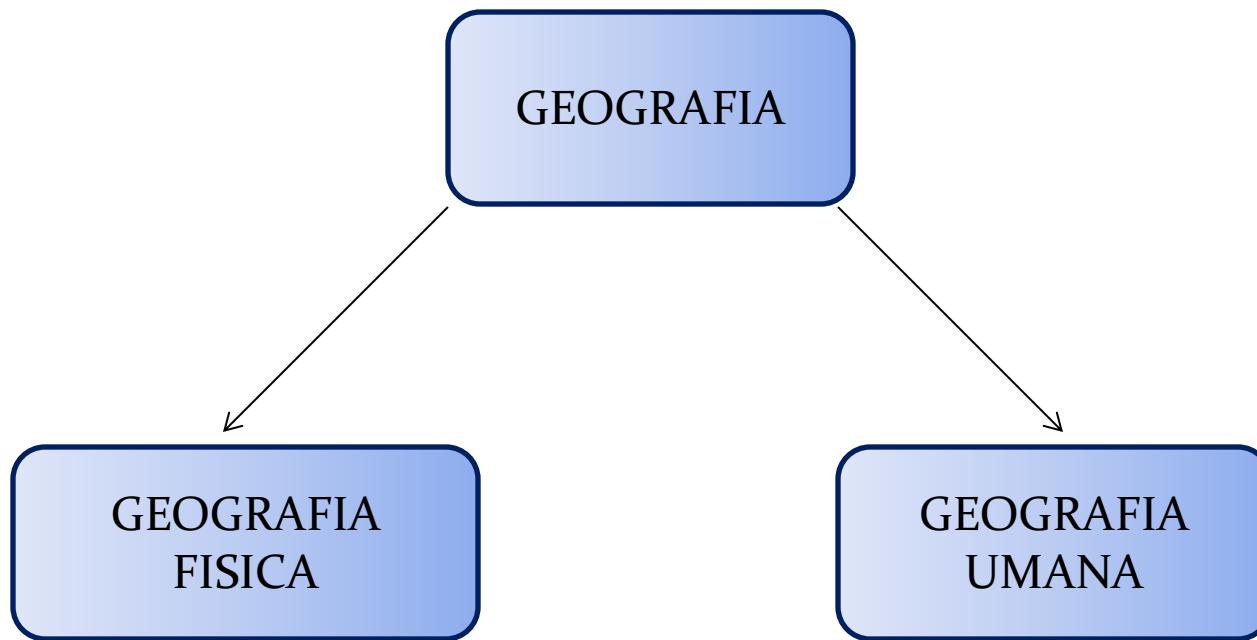
Partiamo dall'inizio

○ Cos'è il territorio?

E' l'oggetto di studio privilegiato della geografia.

○ Cos'è la geografia? Descrizione del territorio o interpretazione del territorio?

QUANTE GEOGRAFIE ESISTONO?



- Geografia: studia la distribuzione di dati fenomeni nello spazio
- Geografia fisica: studia gli elementi sensibili ovvero visibili, distribuiti nello spazio, prodotto della evoluzione naturale
- Geografia umana: studia gli elementi sensibili ovvero visibili, distribuiti nello spazio, prodotto della evoluzione storico-umana

Alcune precisazioni sulla disciplina

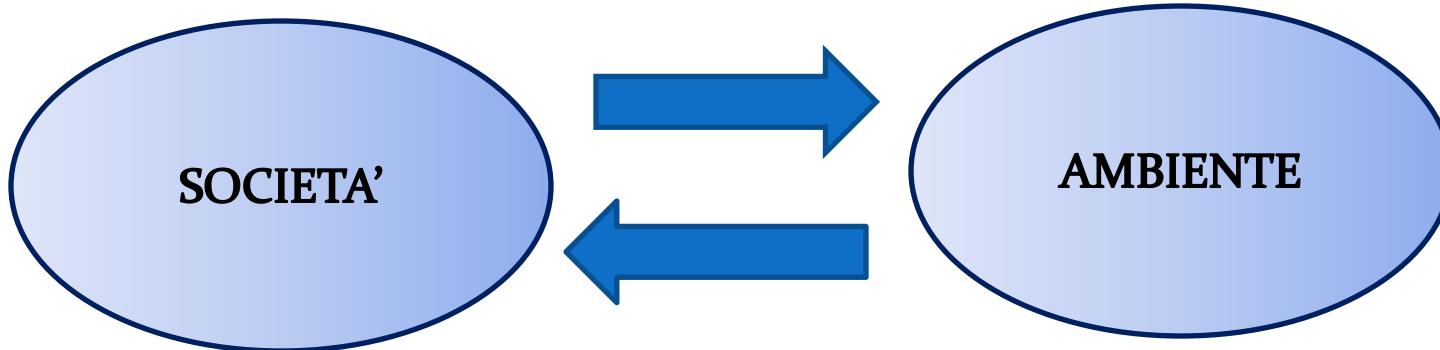
- Geografia umana:
 - ❖ Geografia umanistica
 - ❖ Geografia economica (geografia del turismo)
 - ❖ Geografia della popolazione
 - ❖ Geografia culturale
 - ❖ Geografia sociale
 - ❖ Geografia politica
 - ❖ ecc.

Quali sono gli oggetti dell'analisi geografica?

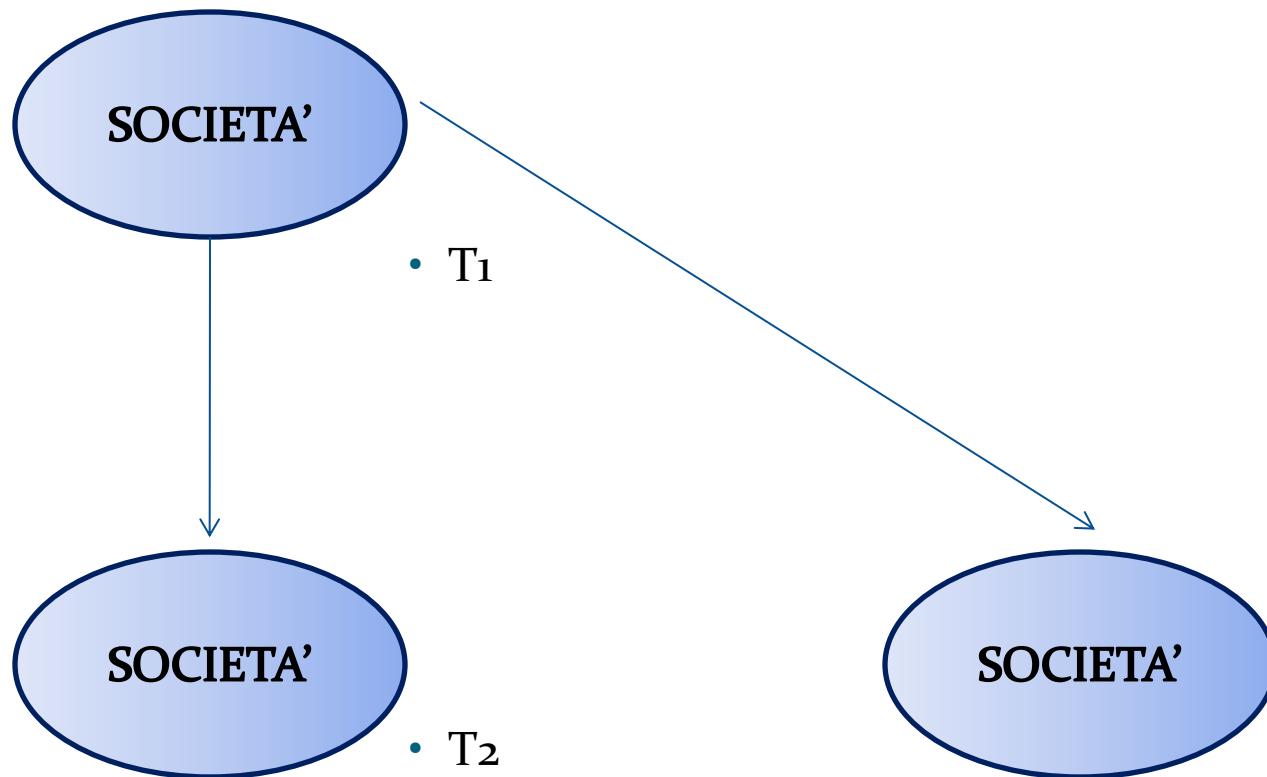
- Spazio (assoluto, relativo, sociale, simbolico..., *visitato, organizzato, consumato, gestito...*)
- Territorio (paesaggio, immagine..)
- Regione (confine, frontiera)
- Stato (entità politico-territoriale)
- Ambiente: insieme delle condizioni che circonda l'uomo sulla terra

Cos'è il territorio?

- Il territorio è il prodotto dell'interazione tra S e A in co-evoluzione.



Cos'è la coevoluzione?



Cos'è la regione?

○ Il territorio è vivo:

Diversi soggetti individuali e collettivi (pubblici e privati) detti attori o stakeholders fanno sì che esso sia soggetto ad una continua azione di organizzazione e riorganizzazione detta “territorializzazione” o “de-territorializzazione”.

L'una è creatrice; l'altra distrugge la creazione della prima, ma non per questo è sempre negativa.

In concreto il territorio si presenta articolato in regioni, cioè in spazi discontinui, organizzati e coerenti, individuati da confini amministrativi e/o politici.

Quante regioni esistono?

- Regione politico-amministrativa (Länder)
- Regione turistica
- Euroregione (euregio)
- Distretti
- SLOT

Come si individua in concreto una regione?

- Regione formale → paesaggio
- Regione funzionale → funzione
- Regione sistemica → sistema

In cosa consiste la regione formale?

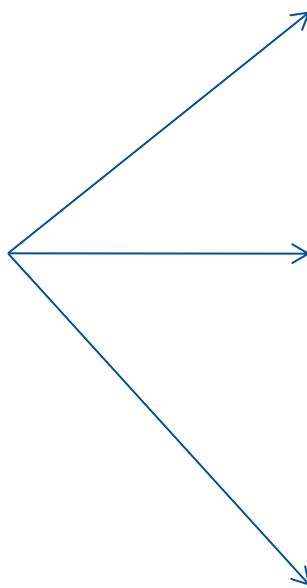
○ La regione formale si basa su:

- un approccio formale-idiografico-deteministico = aggregato territoriale, individuato sulla base dell' omogeneità del paesaggio
- 3 caratteristiche:
 - tradizionalità vs nodalità
 - omogeneità vs gravitazione
 - chiusura vs apertura

Può essere di 2 tipi:

- naturale
- antropica

Regione formale



Elementare:
Considera l'estensione
di un solo fenomeno

Complessa:
Considera l'estensione
di più fenomeni

Integrale:
Considera l'estensione
di un “sistema” di
fenomeni

La regione dei trulli in Puglia

(RF. Antropica elementare)



La regione mediterranea

(Toscana- RF complessa)



Criticità della regione formale

- Visione statica: non considera processi ed evoluzione, cioè i mutamenti ordinati della struttura orientati verso un dato fine
- Adatta ad una società tradizionale, omogenea, chiusa di tipo rurale, non per una realtà sociale industriale o/e a forte terziarizzazione
- Può trovare ancora oggi una sua applicazione in via preliminare per l'individuazione delle caratteristiche di base per gli altri tipi di approccio alla regione e soprattutto per peculiari ambienti naturali

In cosa consiste la regione funzionale?

- La regione funzionale si basa su:
 - un approccio funzionale = identificazione processi di organizzazione territoriale
 - 3 caratteristiche:
 - organizzazione
 - complementarietà
 - gerarchia

Dipende dalla divisione del lavoro

Un caso particolare di RFz:

- La regione polarizzata: caratterizzata da una rete di relazioni dove c'è un nodo dominante (Nord-Est/Venezia)

In cosa consiste la regione funzionale?

- $R_y = \{(x,y,z) \mid T(xy) > T(xz)\}$

In cosa consiste la regione sistemica?

- E' il miglior tipo di approccio all'identificazione di una regione nonché l'obiettivo nel processo di organizzazione di una data regione.
- Regione sistemica = Sistema territoriale (SLOT)
- Permette di cogliere la complessità dell'organizzazione territoriale e di seguire e prevedere (parzialmente) le traiettorie evolutive principali.
- Si basa sulla Teoria Generale dei Sistemi

Cos'è la TGS?

- Principio dell'isomorfismo di Von Bertalanffy
- Sistema:
un insieme di elementi e attributi interrelati che costituiscono "forse" un tutto organico più o meno strutturato (Racine e Raymond)
- Sistema territoriale o Regione sistemica:
un insieme di elementi organizzati in una struttura neg-entropica che si evolve seguendo:
 - regole interne (codice di autoreferenzialità)
 - regole di adattamento all'esterno
 - regole di trasformazione

- Entropia: misura della dispersione dell'energia in calore (processo irreversibile di ogni trasformazione - Il principio della termodinamica).
- Nella Teoria dell'Informazione è una misura della perdita di informazione in un sistema aperto ovvero è una misura del disordine o caos che ne deriva.
- Neg-entropia: entropia negativa ovvero acquisizione di ordine o riduzione del caos per effetto dell'acquisizione di nuova informazione.
- Codice di autoreferenzialità: una sorta di codice genetico, che serve ad un sistema per evolversi e modificarsi senza snaturarsi (Venezia trasformata in Disneyland)

Le principali correnti del pensiero geografico

- Determinismo (F. Ratzel)
- Possibilismo (P. Vidal de La Blache)
- Volontarismo (Reclus)
- Funzionalismo
- TGS

Determinismo

- Si afferma nel secolo XIX sulla scia della teoria evoluzionista di Darwin, con il contributo di Carl Ritter e Friedrich Ratzel.
- Postula l'assoluta predominanza dei fattori fisico-naturali nella regolazione delle attività umane e nello sviluppo delle società.
- Studio della regione naturale e storico-amministrativa.

Possibilismo

- Si afferma nei primi decenni del XX secolo, grazie alla diffusione del modello produttivo industriale, con il contributo di Paul Vidal de la Blache e di Lucien Lefebvre.
- Ritiene che l'ambiente naturale fornisca delle opportunità che possono essere utilizzate e trasformate soltanto dall'azione umana.
- Studio della regione omogenea (naturale).

Volontarismo

- Domina il XX secolo per effetto del ruolo dei processi localizzativi delle attività economiche e delle indagini geografico-economiche.
- Si fonda sull'assoluta predominanza dell'attività umana, in grado di modificare anche i condizionamenti fisico-naturali.
- Studio della regione funzionale.
- Metodologia quantitativa e approccio marxiano (pianificazione territoriale - Reclus)

- Possibilismo vidaliano
 - geografia rurale
(individuazione dei tipi di paesaggio rurale)
- Funzionalismo
 - geografia agraria
(organizzazione della produzione e comm.)
- Analisi sistemica
 - geografia agricola
(complesso dei caratteri fisico-naturali e socio-funzionali dell'attività primaria)